



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/06/2011

=====

ADDI' 17/06/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CSTICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZZAZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI

DELIBERAZIONE N. 295

Oggetto:

Proroga, alla data del 30 giugno 2012, del termine di cui all'art. 19 Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968. "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva" e s.m.i., per la procedura di accreditamento dei soggetti autorizzati dalla Regione Lazio allo svolgimento di attività formativa non finanziata, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92.



295 17 GIU. 2011

OGGETTO: Proroga, alla data del 30 giugno 2012, del termine di cui all'art. 19 Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968. "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva" e s.m.i., per la procedura di accreditamento dei soggetti autorizzati dalla Regione Lazio allo svolgimento di attività formativa non finanziata, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore regionale al Lavoro e Formazione

VISTI:

- › l'Intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, il ministro della pubblica istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20.03.2008;
- › la deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.,
- › il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e s.m.i.;
- › la legge n. 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- › la DGR n. 223 del 22/3/2010 con la quale è stato prorogato al 30/6/2011 il termine ultimo di cui all'art. 19 Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968. "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva" e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- a) con la DGR del 29 novembre 2007, n. 968 e s. m. i. la Regione ha istituito il nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici o privati che intendono erogare attività di formazione e di orientamento nella Regione del Lazio;
- b) la Regione attraverso l'accREDITAMENTO riconosce l'idoneità di soggetti pubblici o privati, in possesso di determinati requisiti, a svolgere attività di formazione e/o l'orientamento finanziate con risorse pubbliche e/o non finanziati, nel rispetto della programmazione regionale e della normativa vigente in materia di formazione professionale in un'ottica di qualità;



- c) l'accreditamento, infatti, è finalizzato ad introdurre *standards* di qualità nel sistema formativo e orientativo, che garantiscano ai cittadini/utenti la qualità dei servizi erogati attraverso la verifica preventiva delle capacità tecniche, organizzative e logistiche dei soggetti attuatori, accertate sulla base di requisiti predefiniti;
- d) l'art. 14, allegato A della DGR 968/2007 e s.m.i. dispone che: *"la procedura per la richiesta di accreditamento è telematica e consente di presentare domanda in ogni periodo dell'anno. L'accesso al sistema di accreditamento prevede, infatti, l'utilizzo di procedure telematiche, (...) A tal fine è stato predisposto un sito web dedicato, presso l'indirizzo <http://accreditamento.sirio.regione.lazio.it>, destinato ad accogliere e gestire il processo di accreditamento (...) Per la presentazione della domanda i soggetti devono avvalersi esclusivamente della procedura presente nel sito citato, le cui modalità di funzionamento sono definite nel sito stesso"*;
- e) l'art. 18, Allegato A alla DGR 968/2007 e s. m. i. dispone che la *"Direzione regionale competente in materia di formazione (...) attiva un gruppo di monitoraggio del modello operativo"* e che *"la Regione Lazio, inoltre, nell'attuazione del proprio sistema di accreditamento, supporta i soggetti accreditandi attraverso specifiche azioni informative e di assistenza (anche attraverso un servizio di help desk on-line che risponderà a quesiti e fornirà informazioni tramite un account di posta elettronica, finalizzate ad accompagnare i soggetti nel percorso di accreditamento"*;
- f) l'art. 19, comma 4, dell'Allegato A alla DGR 968/2007 e s. m. i., dispone, tra l'altro, che *"I soggetti autorizzati dalla Regione Lazio allo svolgimento di attività formativa non finanziata, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92, dovranno provvedere, pena la revoca dell'autorizzazione, ad effettuare, entro il 30 giugno 2010, la procedura di accreditamento ai sensi della presente direttiva"*;
- g) la Tabella A *"Risorse infrastrutturali e logistica"* dell'Allegato A alla DGR 968/2007 descrive i requisiti ed i documenti relativi alle strutture ed alle dotazioni tecniche che i soggetti che intendono accreditarsi devono possedere e trasmettere informaticamente alla Regione Lazio;
- h) la DGR n. 223 del 22/3/2010 ha prorogato il termine di cui all'art. 19 allegato A della succitata DGR 968/2007 al 30/6/2011;

CONSIDERATO che:

- a) il nuovo sistema di accreditamento richiede da parte della Regione un continuo monitoraggio volto a valutare l'impatto della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/07 sul sistema formativo esistente allo scopo di individuare eventuali criticità e disporre gli interventi risolutivi delle stesse;
- b) nell'ambito della predetta attività di monitoraggio è emersa la necessità di apportare delle modifiche all'originario testo della DGR 968/07 e pertanto la Giunta regionale è intervenuta con le deliberazioni nn. 229/2008, 842/2008, 601/2008 e 668/2009 e, al fine di attuare in modo efficace il processo di



- accreditamento, si dovrà procedere ad un'ulteriore modifica della succitata DGR 968/2007;
- c) in particolare con la predetta D.G.R. n. 668/09 è stata iscritta un'apposita procedura di accreditamento - non contemplata nell'originario testo della Direttiva di cui alla DGR 968/2007 - per i soggetti che intendono realizzare corsi privati non finanziati ed è stata modificata, tra l'altro, la Tabella A "Risorse infrastrutturali e logistica", requisito A5) "Adeguatezza della dotazione di spazi e attrezzature informatiche della sede operativa" allegata alla Direttiva di cui alla D.G.R. 968/07;
- d) conseguentemente l'art. 5 "Tipologie di accreditamento" dell'Allegato A alla DGR 968/2007, prevede - in virtù della predetta modifica - al punto A.3) "Accreditamento per l'Autorizzazione" che: "possono richiedere l'accREDITAMENTO per l'Autorizzazione i soggetti costituiti almeno 3 anni prima della data di presentazione della domanda di accreditamento e/o autorizzati allo svolgimento di corsi privati non finanziati, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92 e privi di accreditamento di cui alla D.G.R. 1510/2001 e successive modificazioni e integrazioni".
- e) è scaturita la necessità prorogare il termine di accreditamento per i soggetti autorizzati ai sensi del Titolo V° della legge regionale 23/92, al fine di consentire a questi ultimi, da un lato, di modificare le proprie strutture e dotazioni tecniche, rendendole conformi a quanto prescritto dalla predetta Tabella A, e, dall'altro, di acquisire tutta la documentazione tecnica richiesta dalla Tabella A, che deve essere trasmessa informaticamente alla Regione Lazio. In tal modo, infatti, appare possibile coniugare l'esigenza di offrire agli utenti servizi di qualità con l'esigenza di disporre di un'offerta formativa il più ampia possibile, là dove la mancanza di proroga potrebbe trasformare l'accREDITAMENTO da strumento di garanzia per gli utenti a causa di ridimensionamento dell'offerta formativa, dal momento che il mancato accREDITAMENTO impedisce ai soggetti di cui sopra di mantenere l'autorizzazione ex l.r. 23/92 per lo svolgimento dei corsi non finanziati;
- f) in relazione ai lavori ed ai costi che i predetti soggetti dovranno presumibilmente sostenere per adeguare le proprie strutture a quanto previsto in materia di accREDITAMENTO nonché al tempo necessario per produrre la documentazione relativa alle modifiche apportate ai locali accREDITANDI pare opportuno prorogare ulteriormente il termine di accREDITAMENTO per tali soggetti al 30/6/2012;
- g) tale termine appare altresì congruo per consentire alla Regione Lazio, da un lato, l'adeguamento del software utilizzato per la presentazione e la gestione telematica delle domande di accREDITAMENTO ai nuovi requisiti previsti dalla Tabella A; e, dall'altro, di fornire ai soggetti autorizzati ai sensi del Titolo V° della l.r. 23/92 il supporto previsto dall'art. 18 dell'Allegato A alla D.G.R. 968/2007 per la risoluzione dei problemi che dovessero incontrare in fase di accREDITAMENTO;



